**Verbale della discussione della lezione simulata**

Data: [Data della riunione]

Ora: [Ora della riunione]

Luogo: [Indirizzo della scuola]

Componenti del Comitato di Valutazione presenti:

[Nome e Cognome], Presidente del Comitato

[Nome e Cognome], Membro Interno del Comitato

[Nome e Cognome], Membro Interno del Comitato

[Nome e Cognome], Membro Interno del Comitato

[Nome e Cognome], Componente designato dall’USR Umbria

Candidato presente: [Nome e Cognome del candidato]

**Ordine del giorno: Discussione e valutazione della lezione simulata presentata dal candidato [Nome e Cognome del candidato] assegnata il giorno xx/xx/2025 sulla base della griglia di valutazione correlata ai QdR ex art. 7 del D.M. 119/2023.**

Svolgimento della riunione:

Il giorno [data], alle ore [ora], presso [luogo], si è riunito il Comitato di Valutazione della scuola [Nome della Scuola] integrato dal membro esterno per procedere alla discussione e valutazione della lezione simulata presentata dal candidato [Nome e Cognome del candidato], in anno di formazione e prova.

1. Apertura dei lavori:

Il Presidente del Comitato di Valutazione, [Nome e Cognome], apre la seduta e ringrazia i membri del Comitato e il candidato per la loro presenza.

2. Presentazione della lezione simulata.

Il candidato [Nome e Cognome] presenta la lezione simulata secondo la traccia assegnata e risponde alle domande del Comitato di Valutazione.

3. Valutazione della lezione simulata.

Il Comitato procede alla valutazione della lezione simulata sulla base dei seguenti ambiti e indicatori, utilizzando la griglia di valutazione ratificata con verbale n. prot. \_\_\_\_\_.

*Ambito 1: competenze di progettazione pedagogico-didattica*

Inquadramento generale e specifico.

* Descrittore 1: l’inquadramento concettuale è assente o poco definito, con riferimenti normativi, teorici, didattici, pedagogici e psico-pedagogici superficiali e confusi.
  + Discussione: Il Comitato osserva che il candidato non ha fornito un quadro teorico solido. I riferimenti normativi e teorici sono stati limitati e non hanno supportato adeguatamente le scelte didattiche presentate. Questo evidenzia una mancanza di preparazione nell'applicare conoscenze teoriche a situazioni pratiche, rendendo difficile l'attuazione di strategie didattiche efficaci.
* Descrittore 2: l’inquadramento concettuale contiene riferimenti normativi, teorici, didattici, pedagogici e psico-pedagogici pertinenti e coerenti.
  + Discussione: Il Comitato riconosce che il candidato ha integrato efficacemente riferimenti normativi e teorici nel contesto della lezione, dimostrando una comprensione approfondita delle basi pedagogiche e psico-pedagogiche. Ciò indica una preparazione solida e la capacità di collegare teoria e pratica in modo pertinente e coerente.

Definizione delle diverse fasi della progettazione e modalità di realizzazione del percorso didattico.

* Descrittore 1: non si evidenzia una precisa impostazione progettuale e non sono rese esplicite tutte o molte delle sue componenti essenziali.
  + Discussione: il Comitato rileva che la lezione manca di una struttura chiara e coerente, con fasi di lavoro mal definite e obiettivi poco chiari. Questa carenza può compromettere l'efficacia dell'insegnamento e la capacità di raggiungere gli obiettivi di apprendimento prefissati.
* Descrittore 2: si evidenzia una impostazione progettuale articolata, pertinente e coerente.
  + Discussione: il Comitato nota che il candidato ha presentato una lezione ben strutturata, con fasi chiaramente definite e obiettivi specifici e misurabili. Questo dimostra una capacità di pianificazione accurata e un approccio metodico all'insegnamento, essenziale per il successo educativo.

Scelte metodologiche con riferimento alle discipline delle Indicazioni nazionali e Linee Guida vigenti.

* Descrittore 1: l’argomento assegnato è trattato senza riferimenti o con riferimenti generici e imprecisi alle discipline del curricolo, con scelte metodologiche non motivate o non adeguate a favorire la partecipazione e l’interazione comunicativa di studenti con disabilità.
  + Discussione: il Comitato osserva che le scelte metodologiche del candidato sono state generiche e poco giustificate, con scarsa attenzione alla partecipazione e all'interazione degli studenti con disabilità. Questo limita l'inclusività della lezione e la capacità di coinvolgere attivamente tutti gli studenti.
* Descrittore 2: l’argomento assegnato è trattato con riferimenti alle discipline del curricolo, con scelte metodologiche corrette e motivate rispetto all’argomento e adeguate a favorire la partecipazione e l’interazione comunicativa di studenti con disabilità.
  + Discussione: il Comitato apprezza l'adeguatezza e la motivazione delle scelte metodologiche del candidato, che hanno favorito una partecipazione attiva e un'interazione efficace degli studenti con disabilità. Questo dimostra una comprensione approfondita delle esigenze educative speciali e la capacità di applicare metodi didattici inclusivi.

*Ambito 2: definizione dell’ambiente di apprendimento per una didattica inclusiva*

Progettazione degli ambienti di apprendimento, cura e educazione.

* Descrittore 1: nella presentazione delle attività non si rilevano riferimenti o si rilevano solo riferimenti generici o parziali alle caratteristiche che qualificano come inclusivi gli ambienti di apprendimento.
  + Discussione: il Comitato osserva che il candidato non ha considerato adeguatamente gli aspetti inclusivi nella progettazione degli ambienti di apprendimento. La mancanza di una chiara progettazione degli spazi e dei tempi limita l'accessibilità e l'inclusività delle attività didattiche.
* Descrittore 2: nella presentazione delle attività si rilevano riferimenti completi e coerenti alle caratteristiche che qualificano come inclusivi gli ambienti di apprendimento.
  + Discussione: il Comitato riconosce che il candidato ha progettato ambienti di apprendimento inclusivi, con attenzione ai bisogni specifici degli studenti con disabilità. Questo include una pianificazione accurata degli spazi e dei materiali, favorendo un ambiente di apprendimento accessibile e accogliente per tutti gli studenti.

*Osservazione, documentazione e valutazione dei processi, delle esperienze, degli apprendimenti e dell’intervento didattico.*

* Descrittore 1: non sono definiti o sono definiti in modo generico e parziale gli strumenti e le modalità di osservazione, documentazione, valutazione e mediazione educativa e didattica in relazione alle diverse tipologie di disabilità e al funzionamento secondo l’approccio ICF.
  + Discussione: il Comitato rileva una carenza nell'uso degli strumenti e nelle modalità di osservazione e documentazione da parte del candidato, che sono stati generici e non specifici. Questo limita la capacità di monitorare e valutare efficacemente i progressi degli studenti.
* Descrittore 2: sono definiti in modo pertinente gli strumenti e le modalità di osservazione, documentazione, valutazione e mediazione educativa e didattica, in relazione alle diverse tipologie di disabilità e al funzionamento secondo l’approccio ICF.
  + Discussione: il Comitato riconosce che il candidato ha utilizzato strumenti pertinenti e modalità appropriate per osservare, documentare e valutare gli apprendimenti e l'intervento didattico, in linea con l’approccio ICF. Questo dimostra una competenza nell'adattare le strategie di valutazione alle diverse esigenze degli studenti.

*Ambito 3: interlocuzione con il Comitato di valutazione sui contenuti della lezione simulata.*

Qualità dell’esposizione e correttezza linguistica e terminologica.

* Descrittore 1: l’esposizione è confusa e imprecisa, con linguaggio scientifico assente o scarso, carente nell’articolazione di contenuti e argomentazioni.
  + Discussione: il Comitato rileva che l'esposizione del candidato è stata poco chiara e imprecisa, con un uso inadeguato del linguaggio scientifico e difficoltà nell'articolare i contenuti e le argomentazioni. Questo può compromettere la comprensione e la valutazione corretta della lezione da parte degli studenti e dei colleghi.
* Descrittore 2: l’esposizione è fluida ed efficace con uso appropriato del linguaggio specifico di settore e adeguata articolazione di contenuti e argomentazioni.
  + Discussione: il Comitato apprezza la chiarezza e l'efficacia dell'esposizione del candidato, che ha utilizzato un linguaggio specifico adeguato e ha articolato i contenuti e le argomentazioni in modo coerente. Questo indica una buona padronanza della materia e capacità comunicative efficaci.

Assegnazione del giudizio,

Il Comitato di Valutazione, sulla base del quadro di riferimento soprariportato per la scuola secondaria di secondo grado, attribuisce al candidato il descrittore di livello tra i due proposti per ciascun indicatore. Il Comitato di Valutazione rileva altresì che l’idoneità è conseguita con la positività in almeno 4 indicatori su 6, considerando che il primo descrittore di livello correlato a ogni indicatore è “negativo” e il secondo descrittore di livello correlato a ogni indicatore è “positivo”. Il Comitato di Valutazione discute i punteggi attribuiti e assegna al candidato il giudizio finale sulla lezione simulata:

☐ Idoneo

☐ Non Idoneo

5. Chiusura dei lavori:

Il Presidente del Comitato, constatata la valutazione conclusiva e l’unanimità dei presenti, dichiara chiusa la seduta alle ore [ora di chiusura].

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto dai membri del Comitato di Valutazione.

Data e luogo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firme dei Membri del Comitato di Valutazione:

[Nome e Cognome], Presidente del Comitato

[Nome e Cognome], Membro Interno del Comitato

[Nome e Cognome], Membro Interno del Comitato

[Nome e Cognome], Membro Interno del Comitato

[Nome e Cognome], Componente designato dall’USR Umbria